

Oggetto: Nomina del Responsabile della Conservazione dei documenti informatici e del suo sostituto, nonché mandato a sottoscrivere la “Convenzione per la disciplina del servizio per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici a norma”.

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di gennaio si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Fabbro	Lorenzo	Presidente	X	
Burelli	Alessandra	Componente		X
Dapit	Roberto	Componente		X
Gomboso	Geremia	Componente	X	
Tomada	Walter	Componente	X	

			Pres.	Ass.
Deriu	Giuseppe	Revisore unico dei conti	X	

Funge da verbalizzante il dr. William Cisilino

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Lorenzo Fabbro.

In ordine all'oggetto suindicato, il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente il sig. Lorenzo Fabbro;

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. 07/03/2005 n. 82, ed in particolare:

- l'art. 42 che prevede la possibilità di avviare un processo di dematerializzazione dei documenti delle Pubbliche Amministrazioni al fine di semplificare i procedimenti amministrativi evitando di produrre nuovi documenti cartacei e di trasformare quelli già generati in cartaceo in documenti digitali;

- l'art. 43 che testualmente ai commi 1 e 3 prevede: "1. I documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, ove riprodotti su supporti informatici sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge, se la riproduzione e la conservazione nel tempo sono effettuate in modo da garantire la conformità dei documenti agli originali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71." e "3. I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71";

DATO ATTO che, sia la creazione di archivi nativamente digitali, che quelli derivanti dal processo di dematerializzazione dei documenti cartacei, pone il problema della conservazione degli stessi in modo che ne sia garantita la piena validità legale nel tempo, nonché la completezza, l'immodificabilità e l'accessibilità da parte degli aventi diritto;

VISTA la legge regionale 14 luglio 2011, n. 9, recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" (in breve S.I.I.R.), in sostituzione del Sistema Informativo Elettronico Regionale (ex l.r. 27 aprile 1972, n. 22, ora abrogata), la quale affida alla Regione lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo integrato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nella società regionale;

ATTESO che il S.I.I.R. è costituito dai sistemi informativi, telematici e tecnologici di soggetti diversi, tra cui gli Enti Regionali, e comprende il complesso delle basi di dati, dei servizi, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei suddetti soggetti e che nel suo ambito, la parte fondamentale viene rappresentata dal S.I.A.L., il Sistema Informativo delle Amministrazioni Locali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della succitata legge regionale n. 9/2011, i servizi previsti dal S.I.I.R., in quanto resi nell'interesse, in funzione e su incarico della Regione, gravano sul bilancio regionale e sono individuati in un apposito "Repertorio";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale medesima, la Regione svolge le attività relative allo sviluppo e alla gestione del S.I.I.R. tramite l'Insiel SpA, quale società a totale capitale pubblico, operante per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione;

RILEVATO che la Regione eroga agli Enti Regionali, a titolo gratuito, i servizi elencati nel Repertorio di cui sopra e che tra i servizi ivi elencati, vi è il "Servizio di conservazione";

RILEVATO che l'art. 6 del DPCM sopra richiamato prevede, ai fini dell'attivazione di un sistema di conservazione, la nomina di un Responsabile della Conservazione;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del Responsabile della Conservazione dei documenti informatici e considerato opportuno individuare altresì un sostituto, come segue:

- Responsabile della Conservazione dei documenti informatici: dott. William Cisilino;
- Sostituto del responsabile della Conservazione dei documenti informatici: dott. Paolo Spizzo;

RITENUTO altresì di dare mandato al Direttore di sottoscrivere con la Regione l'apposita "Convenzione per la disciplina del servizio per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici a norma" dando atto che trattasi di servizi interamente gratuiti, fatti salvi gli oneri fiscali, in quanto contemplati dal Repertorio SIAL in essere ed offerti dal SIEG regionale direttamente a carico del bilancio della Regione Autonoma F.V.G;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di procedere alla nomina del Responsabile della Conservazione dei documenti informatici e considerato opportuno individuare altresì un sostituto, come segue:
 - Responsabile della Conservazione dei documenti informatici: dott. William Cisilino;
 - Sostituto del responsabile della Conservazione dei documenti informatici: dott. Paolo Spizzo;
2. dare mandato al Direttore di sottoscrivere con la Regione l'apposita "Convenzione per la disciplina del servizio per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici a norma";
3. di demandare a successivi atti del direttore, ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto dell'ARLeF e dell'art. 26, comma 2, del D.P.G.R n. 105/2000, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ed ogni altro adempimento conseguente.

**Il Presidente
Lorenzo Fabbro**

**Il Direttore
dr. William Cisilino**